

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 131

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20210000011

ADUNANZA DEL 27/10/2022

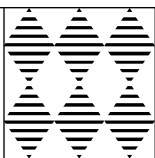
OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/24 CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2025

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BERTINI PAOLO	-
BORRI CARLA	4
CALUSSI ALESSANDRO	-
CANESCHI ALESSANDRO	5
CAPORALI DONATO	6
CORNACCHINI MERI STELLA	7
CUCCINIELLO ROBERTO	8
DELFINI MATTIA	9
DONATI GIOVANNI	10
DONATI MARCO	-
FERRARI FABRIZIO	11
GALLORINI ANDREA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13

GIORGETTI VITTORIO	-
LUCACCI FRANCESCO	14
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	15
PALAZZO SIMON PIETRO	16
PALAZZINI FRANCESCO	17
PERTICAI PIERO	18
PUGI ILARIA	19
RALLI LUCIANO	20
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	21
SEVERI ROBERTO	22
SILENO VALENTINA	23
STELLA LUCA	24
VACCARI VALENTINA	25
VISCOVO RENATO	26

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZINI FRANCESCO
	GALLORINI ANDREA
	MENCHETTI MICHELE



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 169 del 20/12/2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) Sez. strategica 2022/2025 e Sez. operativa 2022/2024;

- con deliberazione n. 170 del 20/12/2021 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

- con deliberazione n. 60 del 28/04/2022 ha approvato la ratifica della variazione di bilancio di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 11/04/2022 ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000";

- con deliberazione n. 69 del 26/05/2022 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2021 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2022/2025 ed è stata effettuata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- con deliberazione n. 102 del 28/07/2022 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per il triennio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ed è stata effettuata la variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2021 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2022/2025;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2022/24:

- deliberazione n. 5 del 18/01/2022 recante "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - variazione allo stanziamento dei residui presunti al termine dell'esercizio 2021 e conseguentemente alle dotazioni di cassa anno 2022";

- deliberazione n. 68 del 07/03/2022 recante "Rendiconto della gestione 2021 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000 e Riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ai sensi art. 1 comma 5 DM 14.7.2021.";

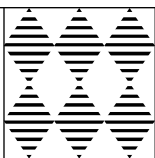
- deliberazione n. 135 del 11/04/2022 con la quale è stato approvato la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 60 del 28/04/2022);

Visto il Provvedimento Dirigenziale a firma del Dirigente del Servizio Finanziario n. 2588 del 05/10/2022 con il quale è stata effettuata la variazione delle partite di giro del bilancio di previsione 2022/24 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerate le seguenti Delibere di Giunta Comunale di prelevamento dal fondo di riserva a valere sul corrente anno 2022:

- n. 6 del 18/01/2022, per l'importo di euro 43.500,00 con la quale sono state finanziate le spese relative alle prestazioni di disinfezione quotidiana degli immobili comunale per la prevenzione dei contagi da Covid 19;

- n. 134 del 11/04/2022 per l'importo di euro 62.600,00 con la quale sono state finanziate le spese relative agli interventi di manutenzione dei seggi e spese per indagini geologiche;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- n. 333 del 1/08/2022 per l'importo di euro 281.000,00 con la quale sono state finanziate le spese relative alle elezioni politiche del 25 settembre 2022;

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale e con il Provvedimento dirigenziale di cui sopra;

Rilevato che con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 11/04/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2022-2023 e 2024;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2022/24:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 02/05/2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2022, 2023 e 2024: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 09/06/2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2022, 2023 e 2024: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 27/06/2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2022, 2023 e 2024: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 01/08/2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2022, 2023 e 2024: variazione";

- Provvedimento Dirigenziale n. 2119 del 16/08/2022 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2022/24, annualità 2022, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Provvedimento Dirigenziale n. 2212 del 30/08/2022 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2022/24, annualità 2022, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Provvedimento Dirigenziale n. 2626 del 10/10/2022 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2022/24, annualità 2022, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione" e, in particolare:

- il comma 2 con cui viene disposto che le "variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater";

- il successivo comma 3 che stabilisce: "le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

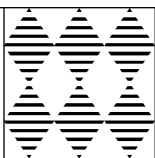
c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- il successivo comma 9-bis che stabilisce:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione.

Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario”;

Vista la nota prot. 113.321 del 01/08/2022 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a richiedere a tutti i Dirigenti di verificare le previsioni di entrata ed uscita dei capitoli afferenti ai Peg assegnati alla propria direzione proponendo eventuali modifiche agli stanziamenti assegnati anche in relazione alle scelte strategiche dell'Ente in vista della nuova programmazione;

Vista la successiva nota prot. 129.518 del 05/09/2022 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario, a causa degli incrementi dei costi dell'energia elettrica e del gas, raccomandava ai Direttori in indirizzo di contenere le previsioni di spesa per il 2022 e 2023, evitando di segnalare esigenze di spesa non sostenibile e perseguendo ove possibile soluzioni di risparmio e razionalizzazione della spesa;

Rilevato che dalle note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;

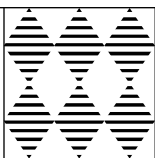
Visto il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

Visto, in particolare, l'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022, che, per garantire la continuità dei servizi erogati, riconosce agli enti locali un contributo straordinario, istituendo a al fine, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici;

Considerato che le risorse (della dotazione complessiva di 250 milioni di euro per l'anno 2022 del menzionato fondo) ripartite in favore del Comune di Arezzo con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali del 1° giugno 2022, emanato ai sensi del richiamato articolo 27, comma 2, sono state contabilizzate con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/05/2022 ai capitoli E21070/U1284 per euro 274.292,00;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

Visto, in particolare, l'articolo 40, comma 3, del predetto decreto-legge n. 50 del 2022, il quale dispone che il contributo straordinario di cui al richiamato articolo 27, comma 2, del decreto legge 1° marzo 2022, n. 17, è incrementato per l'anno 2022 di 170 milioni di euro, da destinare per 150 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, e che al riparto del fondo tra gli enti interessati si provvede nuovamente con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;

Considerato che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali del 22 luglio 2022, emanato ai sensi del richiamato articolo 40, comma 3, è stato disposto per l'anno 2022 il riparto, tra gli enti interessati, dell'incremento, pari a complessivi 170 milioni di euro, del fondo in argomento e che l'importo assegnato al Comune di Arezzo ammonta ad euro 205.713,59;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali";

Considerato, in particolare, che l'articolo 16, comma 1, del citato decreto-legge n. 115 del 2022, dispone che il contributo straordinario di cui al più volte richiamato articolo 27, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, già incrementato dall'articolo 40, comma 3, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, è ulteriormente incrementato per l'anno 2022 di 400 milioni di euro, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, e che al riparto del fondo tra gli enti interessati si provvede nuovamente con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 settembre 2022, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;

Considerato che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali del 27 settembre 2022, emanato ai sensi del richiamato articolo 16, comma 1, è stato disposto per l'anno 2022 il riparto, tra gli enti interessati, dell'incremento, pari a complessivi 400 milioni di euro, del fondo in argomento e che l'importo assegnato al Comune di Arezzo ammonta ad euro 480.001,00;

Rilevata pertanto la necessità di integrare gli stanziamenti di bilancio per la registrazione dei contributi ministeriali ripartiti con i sopra citati decreti del 22.07.2022 e del 27.09.2022 per l'importo complessivo di euro 685.714,59 con imputazione ai capitoli E21070/U29450 per procedere al pagamento dei costi relativi alle utenze;

Considerato inoltre che per far fronte alle ulteriori esigenze di spesa provenienti dal rincaro dei costi dell'energia si è provveduto ad applicare per tali finalità una ulteriore quota di avanzo libero pari ad euro 160.653,66 ai sensi dell'art. 40 DL n. 50/2022;

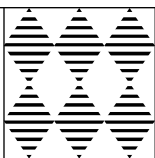
Visto, l'articolo 25, comma 1, del citato decreto-legge n. 41 del 2021, come modificato dall'articolo 55, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un "Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e di analoghi contributi" con una dotazione di 350 milioni di euro per l'anno 2021;

Considerato che il citato Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, è stato incrementato per l'anno 2022:

- di 100 milioni di euro per il ristoro ai comuni per i mancati incassi relativi al primo trimestre del 2022, dall'articolo 12, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 4 del 2022;

- di 50 milioni di euro per il ristoro ai comuni per i mancati incassi relativi al secondo trimestre del 2022, dall'articolo 27, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 17 del 2022;

e che, ai sensi dei predetti articoli, alla ripartizione di entrambi gli incrementi del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Considerato che, in accordo con la previsione di cui al secondo comma dell'articolo unico del decreto interministeriale del 15 giugno 2022 il Ministero ha provveduto al riparto della prima quota (importo assegnato al Comune di Arezzo euro 49.057,13 contabilizzato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 28/07/2022 ai capitoli E21060/U28593), e che con decreto dell'8 settembre 2022 oggetto della presente variazione ha proceduto al riparto del restante importo di 75 milioni di euro del Fondo in argomento per l'anno 2022 per il ristoro a saldo dei minori incassi relativi ai primi due trimestri del 2022;

Rilevato che l'importo assegnato in questa seconda fase al Comune di Arezzo ammonta ad euro 34.464,44;

Visto l'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha aggiunto al comma 449 dell'articolo 1 della citata legge n. 232 del 2016 la lettera docties;

Visto il primo periodo della menzionata lettera d-octies, il quale prevede che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna, quanto a 30 milioni di euro per l'anno 2022, a 50 milioni di euro per l'anno 2023, a 80 milioni di euro per l'anno 2024, a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e a 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;

Visto il decreto del 30 maggio 2022 di ripartizione tra i comuni del contributo di 30 milioni di euro per l'anno 2022 quale quota di risorse per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili;

Rilevato che l'importo assegnato per tale finalità al Comune di Arezzo ammonta ad euro 45.180,72;

Rilevata altresì la necessità di integrare gli stanziamenti di bilancio per la registrazione delle maggiori risorse per il 2022 previste dall'art. 1, comma 174, Legge 234/2021 (nota prot 140.068 del 22/09/2022 a firma del Direttore Ufficio Scuola);

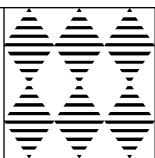
Visto il comunicato del 3 ottobre 2022 relativo al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 settembre 2022, con i relativi allegati 1 e 2, recante: «Riparto, in favore dei comuni, del fondo destinato a interventi di sanificazione dei locali sedi di seggio elettorale, in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2022», previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2022, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2022, n.84;

Considerato che le risorse assegnate pari ad euro 46.774,99 vengono pertanto riallocate al fondo di riserva dal quale erano state prelevate con atto di Giunta del 1.8.2022 in attesa della eventuale ripartizione dal parte del ministero competente;

Rilevata la necessità di incrementare gli stanziamenti di entrata del triennio relativi alla previsione di accertamenti per violazioni al codice della strada (e del correlato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità);

Considerato che si provvede in questa sede ad integrare gli stanziamenti di entrata prevalentemente delle annualità 2023 e 2024 dei capitoli relativi al recupero evasione IMU, all'addizionale comunale IRPEF, alle spettanze pubblicate sul portale della finanza locale in merito al fondo di solidarietà comunale, ed alcune entrate extratributarie di modesto importo;

Vista la necessità di incrementare gli stanziamenti della spesa corrente dell'esercizio in corso relativi, in particolar modo, agli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, rimborsi di imposte e tasse, gestione del trasporto pubblico locale, nonché spese minute di parte corrente;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vista l'impellente e prioritaria necessità di incrementare in modo consistente gli stanziamenti di spesa corrente nel breve e medio periodo relativa agli oneri per energia elettrica destinata all'illuminazione degli immobili comunali (compresi gli istituti scolastici ed impianti sportivi), degli impianti semaforici e delle strade;

Vista altresì l'esigenza rappresentata dall'ufficio scuola di incrementare le risorse da destinare alla gara per i servizi legati alle scuole dell'infanzia e asili nido per le annualità 2023 e 2024;

Considerato inoltre l'esigenza di rendere più sostenibile dal punto di vista finanziario il servizio di gestione del canile municipale come rappresentato dall'Ufficio competente per materia in vista della nuova gara che dovrà essere attivata nell'annualità 2023;

Viste le economie di spesa per versamenti inerente l'IVA a debito, alle quote di ammortamento dei mutui e ai premi assicurativi;

Dato atto che occorre procedere a variare nel triennio 2022/2024 alcuni ulteriori stanziamenti di entrata da soggetti pubblici al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Rilevato che si procede ad effettuare alcuni storni di risorse tra missioni e programmi diversi, finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi generali definiti nei citati atti di programmazione;

Considerate le richieste e le necessità da parte di alcuni responsabili di Uffici/Servizi di variazioni di bilancio, di maggiori/minori spese nonché di aggiornare l'elenco annuale ed il piano triennale dei lavori pubblici;

Viste le note prot. n. 149.558 del 10.10.2022 e prot. 151051 del 12.10.2022 del Direttore Ufficio Servizi Sociali con la quale si chiede di includere i contributi PNRR Missione 5 nelle annualità 2023 e successive;

Vista la mail del 10.10.2022 del Direttore Ufficio Gestione Sistemi Informativi con la quale si chiede di includere i contributi PNRR relativi alla piattaforma delle notifiche digitali nell'annualità 2023;

Visto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione n 130 ;

Viste le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2022/2024;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2022;

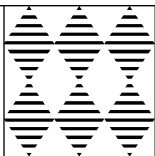
Dato atto che il fondo cassa previsto al 31.12.2022, resta positivo;

Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come da nota prot. 152.345 del 14.10.2022 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 20 dicembre 2021 e variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.05.2022 e n. 102 del 28.07.2022;

Vista la nota prot. 152.314 del 14.10.2022 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 (redatto per gli anni 2022/2023) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 20 dicembre 2021 e variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.05.2022 e n. 102 del 28.07.2022;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2022/24 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
20.01 Fondi di riserva	153.759,25	490.000,00	490.000,00



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.930.226,01	7.837.027,40	7.565.934,37
20.03 Altri Fondi	325.000,00	375.000,00	375.000,00
Totale	9.408.985,26	8.702.027,40	8.430.934,37

Vista in particolare la verifica sulla congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

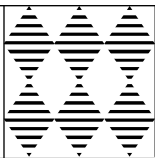
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2021 dal quale risulta un risultato di amministrazione così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				40.431.843,77
RISCOSSIONI	(+)	17.694.431,59	96.499.516,08	114.193.947,67
PAGAMENTI	(-)	14.899.636,45	88.456.095,32	103.355.731,77
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			51.270.059,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			51.270.059,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	45.219.984,47	27.066.311,00	72.286.295,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.197.153,40	18.699.374,11	22.896.527,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.417.002,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.676.476,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021				82.566.348,73

di cui:

Risultato di Amministrazione al 31/12/2021 (a)	82.566.348,73
Totale parte accantonata (b)	60.710.968,49
Totale parte vincolata (c)	8.402.235,67
Totale parte destinata agli investimenti (d)	471.456,43
Totale parte disponibile (E=a-b-c-d)	12.981.688,14

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce *che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

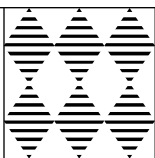
Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;*

Visto il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spesa".

Considerato pertanto che i proventi da titoli abitativi possono essere utilizzati esclusivamente nei limiti dei vincoli stabiliti a partire dall'1.1.2018 senza vincoli temporali, dall'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232 e, così, anche l'avanzo generato dagli stessi proventi accertati in costanza di vigenza della normativa precedente;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa relativi alla manutenzione straordinaria viabilità e a spese di progettazione per opere pubbliche considerata la riduzione delle previsioni di C.C. n. 131 del 27/10/2022



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

entrata da oneri concessori comunicata dal responsabile del procedimento con nota prot. 138596 del 20.09.2022;

Dato atto che per far fronte a tali necessità si procede mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato (euro 490.000,00) derivante da i proventi delle concessioni edilizie;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Richiamato l'art. 26 del DL 50/2022, rubricato "*disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*", che disciplina il cosiddetto incremento del 20% dei prezzi dei contratti d'appalto di lavori;

Vista la necessità di variare il finanziamento alcuni capitoli di spesa relativi al riconoscimento della revisione prezzi su appalti di opere pubbliche strali e sugli immobili comunali inizialmente previsti mediante applicazione di avanzo disponibile;

Dato atto che per far fronte a tali variazione si procede mediante applicazione di quota parte dell'avanzo destinato (euro 71.456,43);

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse vincolate e destinate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28 aprile 2022;

Rilevata altresì la necessità di far fronte a spese correnti, aventi natura non ricorrente riferite a prestazioni professionali specialistiche e trasferimenti alla Provincia per prestazioni professionali e servizi su stabili adibiti a scuole;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato, destinato e disponibile al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2022, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

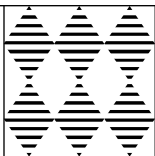
Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 30.09.2022 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato, destinato e disponibile;

Dato atto che si provvede ad applicare avanzo di amministrazione 2021 per un importo di euro 755.733,16 così distinto:

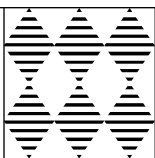
- la quota di avanzo disponibile di parte corrente 2021 applicato per spese non ripetitive in questa sede ammonta ad euro 360.653,66;
- la quota di avanzo investimenti 2021 applicato in questa sede ammonta ad euro 561.456,43 (di cui euro 490.000,00 derivanti da vincoli da legge per oneri concessori ed euro 71.456,43 derivante da avanzo destinato agli investimenti);
- la quota di avanzo disapplicato in questa sede ammonta ad euro 166.376,93 e proviene da vincoli per trasferimenti (euro 139.284,99) e da avanzo libero disponibile precedentemente utilizzato per investimenti (euro 27.091,94). Entrambe le poste tornano a confluire nuovamente nella parte rispettivamente vincolata e disponibile di provenienza;

Vista la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2021 (euro 755.733,16) applicato al bilancio di previsione 2022:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021:	Risultato amministrazione al 31_12_2021	Applicazione avanzo 2021 (preced atti)	Applicazione avanzo 2021 (presente atto) Applicazione avanzo 2021 (presente atto)	Residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/21	51.099.714,57			51.099.714,57
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2021	0,00			0,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/21	2.902.098,49			2.902.098,49
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/21	2.175.254,42			2.175.254,42
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2021	11.500,00			11.500,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/21	1.495.451,18	1.129.329,19		366.121,99
Fondo accantonato per rischi COVID	518.559,30			518.559,30
Accantonamento per Fidejussioni	546.966,67			546.966,67
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89			323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00			223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	1.200.000,00	821.261,21		378.738,79
Altri accantonamenti di parte corrente	214.460,97			214.460,97
Totale parte accantonata	60.710.968,49	1.950.590,40	0,00	58.760.378,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: fondo funz.fondamentali – contratti pluriennali 2021)	149.125,20	149.125,20		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: fondo funz.fondamentali – contratti pluriennali 2020)	6.246,54	0,00		6.246,54
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: ristori specifici entrata Covid)	624.933,99	0,00		624.933,99
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: IMU cod. Ateco 2020)	99.257,66	0,00		99.257,66
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: IMU - sfratto morosità)	121.809,06	121.809,06		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: fondo funz.fondamentali – agevolazioni TARI)	221.637,61	0,00		221.637,61
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	154.853,50	128.155,52		26.697,98
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni Cds)	559.830,22	177.000,00		382.830,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess. edilizie)	754.750,98	230.000,00	490.000,00	34.750,98
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: scomputo oneri urbanizzazione)	1.645,49			1.645,49
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	151.397,93			151.397,93
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	39.012,28	0,00		39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Tari)	1.418.580,49			1.418.580,49
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	0,00	0,00		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	4.746,04	0,00		4.746,04
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	3.102.829,32	2.332.618,48		770.210,84
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	859.383,46	221.923,44	-139.284,99	776.745,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	112.511,05	0,00		112.511,05
Altri vincoli (corrente: rimborsi ass.)	19.684,85	1.078,42		18.606,43
Totale parte vincolata	8.402.235,67	3.361.710,12	350.715,01	4.689.810,54
Totale parte destinata agli investimenti	471.456,43	400.000,00	71.456,43	0,00
Totale parte disponibile	12.981.688,14	11.721.128,99	333.561,72	926.997,43
	82.566.348,73	17.433.429,51	755.733,16	64.377.186,06
		18.189.162,67		



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

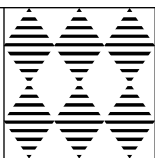
Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2022/2024 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultano variati in questa sede:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2022	BUDGET 2023	BUDGET 2024
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata; - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 209.420,20	€ 268.194,00	€ 247.100,00
Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali: - incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione - incarichi per patrocini e domiciliazioni legali - incarichi notarili - appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. - incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00	€ 2.799.141,23	€ 2.867.315,53	€ 2.003.815,53

Richiamati i commi da 819 a 826 art. 1 della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che dispongono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (c.d. pareggio di bilancio) prevedendo che il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

Considerato che in applicazione dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono stati verificati:

- la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento, nonché gli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base di quanto previsto dalle norme e dai principi contabili



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Richiamato l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

Considerato che le suddette variazioni sono riepilogate negli allegati da 1 a 4 (variazioni bilancio) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Accertata, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di previsione 2022-2024, come sopra esposto dall'allegato n. 6;

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (Allegato n. 9);

Visto altresì il verbale della seduta del 24 ottobre 2022 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere favorevole;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	8	Caneschi, Caporali, Donati G .Gallorini, Menchetti, Ralli, Sileno e Vaccari
Astenuti	0	
Non votanti	0	

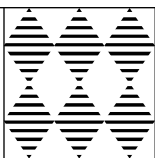
Approvata maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	1	Bertini
Consiglieri uscenti	7	Caneschi, Caporali, Donati G .Gallorini, Menchetti, Ralli, e Vaccari

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	0	



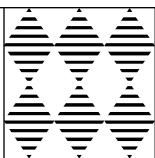
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Astenuti	1	Sileno
Non Votanti	0	

Approvata all'unanimità

DELIBERA

- di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che non risultano debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di destinare nell'esercizio 2022 l'importo di euro 755.733,16 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa;
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2022/2024, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 2**);
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2022/2024, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 3A, n. 3B**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2022, 2023, 2024), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2022/2024 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede (euro 755.733,16), la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021 applicato al bilancio di previsione 2022/2024 ammonta complessivamente ad euro 18.189.162,67;
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2022/2024, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni 2022/2024 (**allegato n. 7** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti (**allegato n. 8**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2022/2024 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico;
- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2022 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 20 dicembre 2021 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2022/2024, allegato al medesimo D.U.P.;
- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 9** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA